



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE

- Oggetto:** Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese” - Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese” P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2)” di cui alle Determinazioni n. 353/11 del 15.01.2019 - 493/19 del 21.01.2019 - n. 591/23 del 25.01.2019 - n. 2034/123 del 11.03.2019. Approvazione Disposizioni per la rendicontazione della spesa e erogazione dell’aiuto e rettifica art. 26 del Bando.
- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna emanato con L.C. 26 febbraio 1948, n°3 e successive modifiche e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche, concernente “Disciplina del Personale regionale e dell’Organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO l’articolo 3 della L.R. del 05.11.2018, n. 40, inerente “Disposizioni sul funzionamento del Centro regionale di programmazione”;
- VISTE La L.R. 12 marzo 2020, n 10 (Legge di Stabilità" 2020) e la L.R. 12 marzo 2020 n.11 sul Bilancio di previsione triennale 2020/2022;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 352 del 24.12.2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26.06.2014;

VISTO Regolamento (UE) n. 1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014/2020, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia (CCI 2014IT16RFOP015), con particolare riferimento ai contenuti dell'Asse Prioritario III, concernente la competitività del sistema produttivo, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 luglio 2015, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 44/18 dell'8 Settembre 2015, e, successivamente, modificato con la Decisione comunitaria C (2018) 557 del 25.01.2018 e s.m.i.
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28.10.2015, inerente la Programmazione Unitaria 2014-2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa ed è stato costituito il "Fondo competitività", destinato al sostegno alle imprese attraverso l'utilizzo delle risorse previste dai programmi operativi europei, nazionali e regionali;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/31 del 23.03.2016, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione "Competitività per le MPMI". Tipologia intervento T1;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 23.03.2016, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione "Aiuti alle nuove imprese". Tipologia intervento T1 e T2;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 13.09.2016, con la quale vengono approvate le "Linee Guida" per il sostegno all'impresa, che assumono il carattere di direttive procedurali e operative rivolte alle strutture regionali e costituiscono lo strumento per disciplinare, indirizzare e coordinare l'attuazione delle operazioni aventi per oggetto aiuti di stato alle imprese;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.19/15 del 10.04.2020 "Indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Determinazione n.3099/350 del 29.04.2020 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.19/15 del 10.04.2020 sopra richiamata;

PRESO ATTO delle disposizioni in materia di sopralluogo finale per l'erogazione del saldo contenute nelle Linee Guida di cui alle Determinazione n.3099/350 del 29.04.2020 suddetta;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 05.06.2018, con la quale, al fine di dare immediato avvio ad una strategia unitaria capace di incidere efficacemente sulle prospettive di sviluppo del territorio ricadente nel bacino del lavoro dell'agglomerato industriale di Ottana, comprendente i Comuni di Austis, Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Gavoi, Lei, Lodine, Macomer, Mamoiada, Noragugume, Ollollai, Olzai, Oniferi, Orani, Orotelli, Ottana, Ovodda, Sarule, Silanus, Sindia, Teti e Tiana è stata istituita l'Unità per Ottana, composta dagli Assessorati competenti nelle aree di intervento prioritarie: Industria, Ambiente, Lavoro, Programmazione, integrata all'occorrenza da altri Assessorati coinvolti su interventi specifici, dando dare mandato al Vicepresidente per la predisposizione del programma di interventi dell'Unità per Ottana condiviso con il Gruppo di Coordinamento Territoriale e dare avvio immediato ai tavoli di lavoro tematici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/34 del 23.10.2018, con la quale è stato inserito il Comune di Sedilo nel perimetro territoriale nel quale interviene Unità per Ottana e degli interventi destinati allo sviluppo e rilancio degli investimenti delle piccole e medie imprese;

VISTO l'Atto di indirizzo dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio prot. n. 95 del 11.1.2018 (ns. prot. n. 273 del 14.1.2018) con il quale la copertura del Bando è individuata prioritariamente a valere sulla dotazione dell'azione 3.3.1 del PO FESR 2014-2020, ma è dato mandato alla Autorità di Gestione di valutare la copertura, anche parziale del Bando, con le risorse delle



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

azioni 3.3.2 o 3.7.1, qualora le proposte progettuali presentate siano coerenti con i criteri di selezione di dette azioni;

VISTA la Determinazione n.11 Prot. n. 353 del 15.01.2019 avente ad oggetto: "Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Avviso del Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2)" (D.G. R. n. 14/31 del 23.03.2016; D.G. R. n. 14/32 del 23.03.2016 D.G. R. n. 2/7 del 12.01.2017)" ;

VISTA la Determinazione n.19 Prot. n. 493 del 21.01.2019 avente ad oggetto: "Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2)" (D.G. R. n. 14/31 del 23.03.2016; D.G. R. n. 14/32 del 23.03.2016 D.G. R. n. 2/7 del 12.01.2017): approvazione modifica Avviso, disposizioni attuative e allegati obbligatori";

VISTA la Determinazione n. 23 Prot. n. 591 del 25.01.2019 avente ad oggetto: "Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2)" (D.G. R. n. 14/31 del 23.03.2016; D.G. R. n. 14/32 del 23.03.2016 D.G. R. n. 2/7 del 12.01.2017: rettifica refusi e integrazioni";

VISTA la Determinazione n.123 Prot. n. 2034 del 11/03/2019 avente ad oggetto: "Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" - Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" P.R.S. 2014/2019. POR Sardegna F.E.S.R. 2014/2020. Asse III. Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2)" (D.G. R. n. 14/31 del 23.03.2016; D.G. R. n. 14/32 del 23.03.2016 D.G. R. n. 2/7 del 12.01.2017: integrazioni";

VISTA la notifica del 16.04.2019 n. 279933 relativa agli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE) e nello specifico indica il numero di regime di aiuto n. SA.54149 (2019/X);
- VISTA la Determinazione n. 905/87 del 06.02.2020, con la quale si è proceduto alla ricognizione delle domande pervenute e, ai sensi dell'art. 32 par. 3 del suddetto Bando, inviate a valutazione, nonché alla sostituzione del Responsabile del Procedimento;
- VISTA la Determinazione n.473/4144 del 16/06/2020, con la quale è stato approvato lo schema di fideiussione, delle disposizioni per la presentazione delle richieste di anticipazione e per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD);
- VISTA la notifica del 16.04.2019 n. 279934 relativa agli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE) e nello specifico indica il numero di regime di aiuto n. SA.54150 (2019/X);
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 che costituisce il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- CONSIDERATO che è necessario procedere all'approvazione di disposizioni comuni per la rendicontazione della spesa, l'erogazione dell'aiuto e della relativa modulistica;
- DATO ATTO che a seguito della pubblicazione del bando territoriale "Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2) si è reso necessario semplificare le modalità di erogazione e rendicontazione e che pertanto l'art.26 del Bando viene così modificato:
- "1. In caso di intervento del Fondo Competitività, il relativo finanziamento è erogato, secondo le modalità previste nel contratto di finanziamento.*
- 2. L'erogazione dell'aiuto (contributo a fondo perduto) avviene in due quote, a seguito del pagamento anticipato delle spese rendicontate e della presentazione della relativa richiesta di erogazione da parte del soggetto beneficiario. La prima richiesta di erogazione di importo non inferiore al 30% del valore del piano approvato e la seconda finale a saldo, da presentarsi entro 2 mesi dalla data di ultimazione del piano, pena la revoca dell'aiuto.*



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il Soggetto istruttore verifica la coerenza e la congruità delle singole spese rendicontate la prima richiesta di erogazione e comunica l'esito della verifica alla struttura competente che dispone il pagamento a favore del beneficiario.

A seguito della comunicazione di conclusione del piano e della richiesta del saldo, il Soggetto istruttore verifica la coerenza e la congruità delle singole spese rendicontate, effettua il sopralluogo finale atto a verificare il raggiungimento dei risultati previsti nel piano, e redige una relazione finale con la proposta di conferma, rideterminazione dell'aiuto o revoca.

Sulla base della suddetta relazione, la struttura competente adotta il provvedimento di concessione definitiva con la conferma o la revoca parziale oppure di revoca totale dell'aiuto disponendo il pagamento del saldo o l'eventuale recupero del contributo già erogato.

3. Per l'erogazione dell'aiuto, il beneficiario non deve essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf) oppure se destinatario di un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno deve aver provveduto a rimborsarlo o depositarlo in un conto corrente bloccato. Il mancato rispetto della suddetta condizione comporta la sospensione dell'erogazione e la revoca dell'aiuto qualora non sia rispettata entro i termini di presentazione della richiesta di erogazione finale.

4. La disponibilità e la conformità alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso dell'unità produttiva in cui è realizzato il piano deve essere dimostrata con la prima richiesta di erogazione, quale condizione per la liquidazione dell'aiuto.”;

RICHIAMATO l'art. 47 della L.R. n. 11 del 02.08.2006, Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna, recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 68 del 10.07.2020, con il quale l'Aw. Francesca Lissia è stata confermata nelle funzioni di Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- VISTO** l'art. 6 bis della L. n. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190 del 2012 e gli artt. 6, 7 e 13 del D.P.R n. 62/2013, recepiti dagli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" approvato con D.G.R n. 3/7 del 31.01.2014;
- ATTESTATO** che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi di cui alle predette disposizioni;
- ATTESTATO** di aver vigilato sul personale della propria struttura al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni al medesimo assegnate, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7, e 14 del predetto "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate";

DETERMINA

- ART. 1** Per la causale di cui alle premesse sono approvate le disposizioni comuni e i relativi allegati per la rendicontazione della spesa sostenuta a valere sul Bando territoriale Ottana (NI -T1-T2);
- ART. 2** La rendicontazione potrà essere presentata, attraverso il sistema informatico Sipes – sezione Richiesta di erogazione, utilizzando gli allegati pubblicati sul sito internet della Regione nella pagina dedicata al Bando.
- ART. 3** Per le causali in premessa l'art. 26 del Bando viene così modificato:
- “1. In caso di intervento del Fondo Competitività, il relativo finanziamento è erogato, secondo le modalità previste nel contratto di finanziamento.*
- 2. L'erogazione dell'aiuto (contributo a fondo perduto) avviene in due quote, a seguito del pagamento anticipato delle spese rendicontate e della presentazione della relativa richiesta di erogazione da parte del soggetto beneficiario. La prima richiesta di erogazione di importo non inferiore al 30% del valore del piano approvato e la seconda finale a saldo, da presentarsi entro 2 mesi dalla data di ultimazione del piano, pena la revoca dell'aiuto.*
- Il Soggetto istruttore verifica la coerenza e la congruità delle singole spese rendicontate la prima richiesta di erogazione e comunica l'esito della verifica alla struttura competente che dispone il pagamento a favore del beneficiario.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

A seguito della comunicazione di conclusione del piano e della richiesta del saldo, il Soggetto istruttore verifica la coerenza e la congruità delle singole spese rendicontate, effettua il sopralluogo finale atto a verificare il raggiungimento dei risultati previsti nel piano, e redige una relazione finale con la proposta di conferma, rideterminazione dell'aiuto o revoca.

Sulla base della suddetta relazione, la struttura competente adotta il provvedimento di concessione definitiva con la conferma o la revoca parziale oppure di revoca totale dell'aiuto disponendo il pagamento del saldo o l'eventuale recupero del contributo già erogato.

3. Per l'erogazione dell'aiuto, il beneficiario non deve essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (clausola Deggendorf) oppure se destinatario di un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno deve aver provveduto a rimborsarlo o depositarlo in un conto corrente bloccato. Il mancato rispetto della suddetta condizione comporta la sospensione dell'erogazione e la revoca dell'aiuto qualora non sia rispettata entro i termini di presentazione della richiesta di erogazione finale.

4. La disponibilità e la conformità alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso dell'unità produttiva in cui è realizzato il piano deve essere dimostrata con la prima richiesta di erogazione, quale condizione per la liquidazione dell'aiuto.”;

ART. 4 La presente Determinazione è pubblicata sul Buras, e unitamente agli allegati, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Identificativo web 76007);

ART. 5 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/1998.

Il Vice Direttore
Francesca Lissia
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

**FRANCESCA ANNA
LISSIA**